

## VareseNews

### Il summit dell'ultradestra a Busto Arsizio preoccupa. E parte la mobilitazione: "Città contro l'odio"

**Pubblicato:** Martedì 6 Maggio 2025



A Busto Arsizio si affaccia il "Remigration Summit" della destra più radicale d'Europa e nella città e sul territorio tra Varesotto e Alto Milanese c'è preoccupazione, ma anche l'intenzione di alcune forze di farsi sentire, anche scendendo in piazza. (foto dal sito CPI News)

«Busto Arsizio non può e non deve essere associata a ideologie razziste o identitarie. È essenziale ribadire l'impegno della città contro ogni forma di odio e prevenire qualsiasi criticità legata alla sicurezza». Parole che arrivano non da sinistra, ma dall'ex sindaco Gigi Farioli, già Forza Italia, oggi nella formazione centrista *Popolo Riforme e Libertà*.

Nel frattempo si moltiplicano anche gli appelli per una presa di posizione in piazza, per una manifestazione che renda visibile il dissenso, come è avvenuto anche in Germania, il Paese dove l'estrema destra di Alternative für Deutschland ha introdotto il concetto di remigration. Dopo il Pd, anche *Alleanza Verdi e Sinistra* ha rilanciato l'idea di un presidio.

**L'Anpi provinciale di Varese si sta muovendo per chiedere un intervento del Prefetto.**

In parte si ripropone lo scenario visto nei mesi scorsi sia a Busto che a Varese, con l'adunata in piazza dell'estrema destra. Anche se qui c'è una dimensione più ampia, internazionale, di alleanze su più Stati.

In Italia il termine **remigrazione** è stata rilanciata dalle diverse forze di estrema destra, come Casa Pound, che ne ha fatto uno slogan diffuso anche con i consueti blitz con striscioni. Ma non solo: la parola **ha trovato eco anche nelle file della Lega**, in particolare dalla Lega Giovani, che oggi sono l'ala più radicale del partito di destra nazionale che ha sostituito la Lega Nord federalista.

L'uso della parola a dire il vero è anche un po' ambiguo: **la Lega Giovani Lombardia l'ha usata per indicare le "semplici" espulsioni di persone condannate** (previste dalla Legge) ma ad esempio **la Lega Giovani di Como l'ha usata nel suo senso più proprio**, l'espulsione generalizzata degli stranieri: in quel caso **persino dalle file dei giovani di Fratelli d'Italia ha garbatamente preso le distanze**.

Anche perché dietro la parola *remigrazione* c'è un insieme di forze più vicine alla Lega – anche come collocazione in Europa, nei "Patrioti d'Europa" – che al partito di Meloni. Un'alleanza, cresciuta intorno all'ideologo Martin Sellner, di forze che anche a livello internazionale sono spesso poco "digeribili" per i conservatori (anche nella vicina Svizzera).



Manifestazione della remigrazione a Calais, nel Nord della Francia

Forse anche questo spiega la **preoccupazione espressa pubblicamente anche dallo stesso sindaco Emanuele Antonelli**, che pure è di Fratelli d'Italia e si trova la rognna di gestire un evento "internazionale" animato da forze radicali.

Al di fuori di Busto Arsizio, anche a Milano si sta costruendo una rete pronta a scendere in piazza il 17 maggio contro il Remigration Summit. Forze molto diverse, dall'Anpi alla **Casa della Carità** espressione del mondo cattolico solidale del capoluogo lombardo.

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it

